



CITTA' DI TORINO

PIANO STRAORDINARIO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO Integrazione al Vademecum previsto dalla Deliberazione C.C. 2020 02425/016

E' consentito l'utilizzo di impianti riscaldanti delle seguenti tipologie:

- funghi riscaldanti a GPL
- lampade riscaldanti elettriche o pannelli radianti
- funghi riscaldanti a pellet o bioetanolo

Gli apparecchi riscaldanti a GPL dovranno rispettare la normativa in materia di prevenzione incendi e rispettare la norma UNI 7131 per lo stoccaggio delle bombole e/o degli apparecchi riscaldanti (i locali dovranno avere specifici requisiti ambientali). L'installazione/sostituzione delle bombole può essere effettuata solo da soggetti in possesso di attestato di formazione ai termini del D.Lgs 128/2006. Ulteriori indicazioni si possono trovare al Capitolo 4 delle nuove linee guida de hors pubblicate sull'[link http://www.comune.torino.it/commercio/388_dehorsepadiglioni/guida/pdf/Nuove_Linee_guida_dehors.pdf](http://www.comune.torino.it/commercio/388_dehorsepadiglioni/guida/pdf/Nuove_Linee_guida_dehors.pdf)

Per quanto riguarda le lampade riscaldanti o pannelli radianti questi dovranno essere collegati all'impianto elettrico della attività principale. Il collegamento dovrà essere effettuato a mezzo di cavo aereo collocato ad un'altezza non inferiore a mt. 3 dal piano marciapiede; non è ammesso l'attraversamento della corsia veicolare. La canalina passacavi a terra non è consentita in quanto il fissaggio (manomissione) al suolo non è ammesso. L'impianto (linea elettrica) dovrà essere certificato dall'installatore e gli apparecchi dovranno avere un grado di protezione almeno IP44.

Gli apparecchi riscaldanti della prima tipologia (**funghi riscaldanti a Gpl**) al termine dell'attività **giornaliera** dovranno essere **rimossi** dal suolo pubblico e ricoverati con idonee modalità.

L'integrazione dell'occupazione mediante il collocamento di soli impianti riscaldanti **NON** necessita di comunicazione a mezzo Pec.